

---

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità  
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

---

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 16  
Sintesi nazionale

---

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).  
Dati relativi alla settimana 24-30 agosto 2020  
(aggiornati al primo settembre 2020)

---

## Aggiornamento: primo settembre 2020 - Periodo di riferimento: 24-30/8

### Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 24-30 agosto 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione nella seconda decade di agosto. Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.
- Si conferma un **aumento nei nuovi casi segnalati in Italia per la quinta settimana consecutiva** con una incidenza cumulativa (dati flusso ISS) negli ultimi 14 gg (periodo 17/8-30/8) di **23.68 per 100 000 abitanti**, in aumento dal periodo 6/7-19/7 e **simile ai livelli osservati all'inizio di maggio**. La maggior parte dei casi continua ad essere contratta sul territorio nazionale (risultano importati da stato estero il 15% dei nuovi casi diagnosticati nella settimana di monitoraggio); in particolare si osserva una percentuale non trascurabile di **casi importati da altra Regione/PA** (17,6% nella settimana corrente).
- In Italia, come in Europa e globalmente, si è verificata una **transizione epidemiologica** dell'epidemia da SARS-CoV-2 con un forte abbassamento dell'età mediana della popolazione che contrae l'infezione. L'età mediana dei casi diagnosticati nell'ultima settimana è di 32 anni, in leggero aumento rispetto alla settimana scorsa. **La circolazione avviene oggi con maggiore frequenza nelle fasce di età più giovani, in un contesto di avanzata riapertura delle attività commerciali (inclusi luoghi di aggregazione) e di aumentata mobilità**. Si conferma il cambiamento nelle dinamiche di trasmissione (con emergenza di casi e focolai associati ad attività ricreative sia sul territorio nazionale che all'estero) osservato nelle settimane precedenti.
- L'indice di trasmissione nazionale (Rt) calcolato sui casi sintomatici e riferito al periodo 13-26 agosto 2020, è pari a 1.18 (95%CI:0.86 – 1.43). Questo indica che, al netto dei casi asintomatici identificati attraverso attività di screening/tracciamento dei contatti e dei casi importati da stato estero (categorie non mutuamente esclusive), vi è stato un aumento del numero di casi sintomatici contratti localmente e diagnosticati nel nostro paese.
- Bisogna tuttavia interpretare con cautela l'indice di trasmissione nazionale in questo particolare momento dell'epidemia. Infatti Rt calcolato sui casi sintomatici, pur rimanendo l'indicatore più affidabile a livello regionale e confrontabile nel tempo per il monitoraggio della trasmissibilità, **potrebbe sottostimare leggermente la reale trasmissione del virus a livello nazionale**. Pertanto l'Rt nazionale deve essere sempre interpretato tenendo anche in considerazione il dato di incidenza.
- Anche in questa settimana di monitoraggio **sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in tutte le Regioni/PPAA**. Nella settimana di monitoraggio il **39% dei nuovi casi diagnosticati in Italia è stato identificato tramite attività di screening, mentre il 29% nell'ambito di attività di contact tracing**. I rimanenti casi sono stati identificati in quanto sintomatici (27%) o non è riportata la ragione dell'accertamento diagnostico (5%). Quindi, complessivamente, il 68% dei nuovi casi sono stati diagnosticati grazie alla intensa attività di screening e alla indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti.
- Tredici Regioni/PPAA hanno riportato un aumento nel numero di casi diagnosticati rispetto alla settimana precedente (flusso ISS) che non può essere attribuito unicamente ad un aumento di casi importati da stato estero. In quasi tutte le regioni/PPAA continua ad essere segnalato un numero elevato di nuovi casi e si osserva sostanzialmente un trend in aumento da diverse settimane. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che nel Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è sempre più rilevante. Sebbene sia segnalato, in quasi tutte le Regioni, un iniziale aumento nel numero di ospedalizzazioni, in nessuna delle Regioni/PPAA sono stati identificati segnali di sovraccarico dei servizi sanitari assistenziali. Si conferma, inoltre, l'importante e crescente impegno dei servizi territoriali (Dipartimenti di Prevenzione) per far sì che i focolai presenti siano prontamente identificati ed indagati.
- Nella settimana di monitoraggio sono stati riportati complessivamente **1799 focolai attivi di cui 649 nuovi** (la definizione adottata di focolaio prevede la individuazione di 2 o più casi positivi tra loro collegati), **entrambi in aumento per la quinta settimana consecutiva** (nella precedente settimana di monitoraggio erano stati segnalati 1374 focolai attivi di cui 490 nuovi). Questo comporta un **sempre maggiore impegno dei servizi territoriali nelle attività di ricerca dei contatti che sono riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus**.

## Conclusioni:

- L'Italia si trova in una fase epidemiologica di **transizione al momento in progressivo peggioramento**. Anche in questa settimana si rileva una **trasmissione diffusa del virus su tutto il territorio nazionale, che provoca focolai anche di dimensioni rilevanti e spesso associati ad attività ricreative che comportano assembramenti e violazioni delle regole di distanziamento fisico sia sul territorio nazionale che all'estero**. Si assiste pertanto alla **successiva importazione di casi e ad una ulteriore trasmissione locale (anche al rientro dopo periodi di vacanza)**.
- **Il numero di nuovi casi di infezione rimane nel complesso inferiore rispetto a quello di altri paesi europei, ma con un aumento da cinque settimane consecutive**. Il rispetto delle misure di prevenzione e della quarantena raccomandate dalle autorità sanitarie resta un elemento cruciale ed ineludibile per contrastare la diffusione dell'infezione. D'altro canto l'aumento delle capacità di offerta diagnostica deve essere accompagnato dal potenziamento dei servizi territoriali per la ricerca dei casi e la gestione dei contatti, inclusa la quarantena dei contatti stretti e l'isolamento immediato dei casi secondari. La riduzione nei tempi tra l'inizio della contagiosità e l'isolamento resta un elemento fondamentale per il controllo della diffusione dell'infezione.
- **È quindi necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione al rispetto delle misure di controllo, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi, la quarantena dei loro contatti stretti**. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.
- È essenziale **mantenere elevata l'attenzione** e continuare a rafforzare le attività di "contact tracing" (ricerca dei contatti) in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. **Per questo rimane fondamentale mantenere una elevata consapevolezza della popolazione generale circa il peggioramento della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale, l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico**.
- Si ribadisce la necessità **di rispettare i provvedimenti quarantenari e le altre misure raccomandate dalla autorità sanitarie sia per le persone che rientrano da paesi per i quali è prevista la quarantena, e sia a seguito di richiesta dell'autorità sanitaria essendo stati individuati come contatti stretti di un caso**. Sebbene i servizi territoriali siano riusciti finora a contenere la trasmissione locale del virus, viene ripetutamente segnalato un carico di lavoro eccezionale che rischia di compromettere la tempestiva gestione dei contatti oltre che non assicurare le attività non-collegate a questa emergenza.
- La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente ad infezioni contratte nella seconda decade di agosto 2020, **conferma la presenza di importanti segnali di allerta legati ad un aumento della trasmissione locale**. Al momento i dati confermano l'opportunità di mantenere le misure di prevenzione e controllo già adottate dalle Regioni/PPAA e essere pronti alla attivazione di ulteriori interventi in caso di evoluzione in ulteriore peggioramento.
- Si **raccomanda alla popolazione di prestare particolare attenzione al rischio di contrarre l'infezione in situazioni di affollamento in cui si osserva un mancato rispetto delle misure raccomandate e durante periodi di permanenza in paesi o aree con una più alta circolazione virale**. In questi casi, si raccomanda di prestare responsabilmente particolare attenzione alle norme comportamentali di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, in particolare nei confronti di fasce di popolazione più vulnerabili.

## Quadro sintetico

Regione.PA	Incidenza 14 gg per 100.000 ab	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Nuovi casi diagnosticati nella settimana	Nuovi casi importati da Stato estero (%)	Nuovi casi identificati per screening	Trend settimanale dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati Fonte ISS	Trend settimanale del numero di focolai attivi COVID-19	Stima di Rt (23 agosto 2020)	Classificazione di rischio per aumento di trasmissione ed impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	15.78	8.96	117	13 (11.1%)	33	↑	↑	1.27 (CI: 0.95-1.66)	Moderata	1 allerta segnalata
Basilicata	6.64	3.23	18	2 (11.1%)	11	↓	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	0 allerte segnalate
Calabria	3.01	2.03	39	11 (28.2%)	13	↑	↑	0.43 (CI: 0.17-0.87)	Moderata	0 allerte segnalate
Campania	22.87	12.01	695	70 (10.1%)	442	↑	↓	0.8 (CI: 0.63-1)	Moderata	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	30.98	17.19	768	104 (13.5%)	121	↑	↑	1.18 (CI: 1.03-1.34)	Moderata	0 allerte segnalate
FVG	21.55	10.07	122	55 (45.1%)	55	↓	↑	1.08 (CI: 0.78-1.39)	Moderata	1 allerta segnalata
Lazio	32.46	12.55	736	46 (6.2%)	301	↓	↑	0.57 (CI: 0.48-0.66)	Bassa	0 allerte segnalate
Liguria	30.59	18.60	287	17 (5.9%)	51	↑	↑	0.66 (CI: 0.48-0.88)	Moderata	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	27.83	16.50	1667	221 (13.3%)	887	↑	↑	1.01 (CI: 0.92-1.12)	Moderata	0 allerte segnalate
Marche	12.71	7.71	117	39 (33.3%)	50	↑	↑	1.04 (CI: 0.74-1.41)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% ind. 2.1
Molise	9.26	4.63	14	3 (21.4%)	9	↓	↑	0.15 (CI: 0.02-0.38)	Bassa	0 allerte segnalate
Piemonte	17.60	10.96	476	96 (20.2%)	226	↑	↑	1.03 (CI: 0.82-1.28)	Moderata	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	25.37	9.59	51	26 (51%)	22	↓	↑	0.72 (CI: 0.36-1.22)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Trento	16.58	12.16	66	11 (16.7%)	12	↑	↑	1.4 (CI: 0.81-2.1)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% ind. 2.1
Puglia	14.62	8.86	355	21 (5.9%)	75	↑	=	1.25 (CI: 1.02-1.5)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% ind. 2.1
Sardegna	30.30	15.46	252	15 (6%)	27	↑	↑	2.11 (CI: 1.75-2.49)	Moderata	0 allerte segnalate
Sicilia	10.37	4.81	239	58 (24.3%)	59	↓	↑	0.85 (CI: 0.67-1.06)	Moderata	0 allerte segnalate
Toscana	27.16	16.84	627	173 (27.6%)	232	↑	↑	0.95 (CI: 0.8-1.11)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	28.06	13.75	121	21 (17.4%)	33	↓	↑	0.98 (CI: 0.7-1.28)	Moderata	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	16.73	14.34	18	1 (5.6%)	2	↑	↑	0.19 (CI: 0.03-0.43)	Moderata	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% ind. 2.1
Veneto	35.19	17.01	835	142 (17%)	291	↓	↑	0.8 (CI: 0.68-0.92)	Bassa	0 allerte segnalate

## Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio per Regione, dati al primo settembre 2020 relativi alla settimana 24/8-30/8

Regione/PA	Ind1.1 precedente	Ind1.1 settimana di riferimento	Variazione	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Abruzzo	88.9	92.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.5
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	ND	100	100.0
Calabria	88.6	83.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	96.8
Campania	66.4	<b>63.3</b>	Stabilmente sopra-soglia	99.0	100	98.0
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	97.3	100	99.6
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Lazio	93.4	93.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	98.9
Liguria	72.8	88.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.6
Lombardia	75.4	70.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	96.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	99.7
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Piemonte	70.9	74.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.7
PA Bolzano/Bozen	98.4	98.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.6
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.1
Puglia	95.2	98.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.9
Sardegna	86.5	83.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8
Sicilia	75.5	<b>67.0</b>	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.2
Toscana	96.5	97.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	96.0	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
V.d'Aosta/V.d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	ND	100.0
Veneto	66.0	<b>68.0</b>	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	98.8

## Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

### Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più<sup>1</sup> casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

### *Nota Metodologica*

**Stima di Rt:** La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

**Valutazione del Rischio:** nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

**Casi importati:** La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al primo settembre 2020 relativi alla settimana 24/8-30/8

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Abruzzo	Si	42.0	1.27 (CI: 0.95-1.66)	31.5	35	26	↑	20	22	1%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza, sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt maggiore di 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono complessivamente segnalati 35 focolai attivi nella Regione, in aumento rispetto alla settimana precedente. Sono 20 i nuovi focolai segnalati (in aumento) e 22 i nuovi casi non associati ad un focolaio noto (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	Si	29.4	0 (CI: 0-0)	-5.3	2	6	↓	2	0	1%	0%	Bassa	Casi in aumento nel flusso MinSal, in diminuzione nel flusso ISS; sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt =0, minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. In diminuzione il numero di focolai attivi con 2 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio. Non risultano nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Calabria	Si	58.0	0.43 (CI: 0.17-0.87)	105.3	8	5	↑	5	12	0%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 8 focolai attivi (in aumento) di cui cinque nuovi nella Regione. Sono 12 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Campania	Si	161.3	0.8 (CI: 0.63-1)	10.7	9	10	↓	8	164	1%	3%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la terza settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche se lo raggiunge nel suo intervallo di confidenza maggiore. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono segnalati 9 focolai attivi nella Regione (in lieve diminuzione) di cui 8 nuovi. Sono però 164 i nuovi casi segnalati (24% del totale) che non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Emilia-Romagna	Si	85.8	1.18 (CI: 1.03-1.34)	24.7	243	200	↑	95	250	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt maggiore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza minore. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Il numero di focolai attivi è elevato ed in aumento nella settimana di monitoraggio con 95 nuovi focolai e 250 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
FVG	Si	-6.8	1.08 (CI: 0.78-1.39)	-12.2	32	22	↑	14	33	0%	1%	Moderata	Si osservano casi in lieve diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt appena maggiore di 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 32 focolai attivi (in aumento), di cui 14 nuovi nella settimana di monitoraggio corrente. Sono 33 i nuovi casi di infezione non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Lazio	Si	33.7	0.57 (CI: 0.48-0.66)	-37.0	25	23	↑	10	8	1%	7%	Bassa	Casi in aumento in flusso MinSal ed in diminuzione nel flusso ISS, che si conferma in lieve diminuzione anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt inferiore a 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi (25) nella Regione è in lieve aumento, sono 10 i nuovi focolai segnalati nella settimana corrente (in diminuzione). Sono riportati 8 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Ulteriore lieve aumento nel tasso di occupazione	



Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														dei posti letto in area medica che risultano al di sotto del valore soglia ma con una percentuale di occupazione molto più elevata delle altre regioni. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	Si	40.1	0.66 (CI: 0.48-0.88)	55.1	15	14	↑	1	23	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la terza settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi in lieve aumento con 1 solo nuovo focolaio segnalato nella settimana di monitoraggio (in diminuzione); ci sono tuttavia 23 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Lombardia	Si	73.5	1.01 (CI: 0.92-1.12)	45.6	663	569	↑	122	1085	2%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt appena maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono riportati 663 focolai attivi nella Regione (in aumento) di cui 122 nuovi. La maggior parte dei nuovi casi diagnosticati, 1085, non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Marche	Si	70.7	1.04 (CI: 0.74-1.41)	53.9	21	7	↑	14	48	0%	1%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt appena maggiore di 1, anche se non lo supera nel suo intervallo di confidenza minore. Questa settimana sono segnalati 21 focolai attivi di cui 14 nuovi (in aumento). Sono 48 i nuovi casi che non risultano associati a catene di contagio note, in aumento. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Molise	Si	-41.7	0.15 (CI: 0.02-0.38)	0.0	5	4	↑	4	13	0%	2%	Bassa	Casi in diminuzione nel flusso MinSal e stazionari in quello ISS. Complessivamente sono stati segnalati 14 nuovi casi al flusso coordinato da ISS diagnosticati nella settimana di monitoraggio. Rt minore di 1 anche nell'intervallo di confidenza maggiore. <b>Sono presenti 5 focolai attivi nella Regione</b> (in aumento) di cui 4 nuovi e 13 casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	Si	<b>93.4</b>	<b>1.03 (CI: 0.82-1.28)</b>	<b>65.3</b>	46	26	↑	34	34	2%	2%	Moderata	<b>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quinta settimana consecutiva.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Sono stati segnalati 476 casi al flusso coordinato da ISS nella settimana di monitoraggio di cui 187 (40%) importati da stato estero o altra Regione/PA. <b>Escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA i casi risultano comunque in aumento.</b> Rt appena maggiore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 46 focolai attivi nella settimana (in aumento) di cui 34 nuovi focolai (in aumento). Sono segnalati 34 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	Si	-6.0	0.72 (CI: 0.36-1.22)	-39.3	14	8	↑	7	7	2%	2%	Bassa	<b>Casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. <b>Si conferma il trend in diminuzione nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 14 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in aumento) con 7 nuovi focolai di trasmissione. Sono 7 i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Trento	Si	<b>156.0</b>	<b>1.4 (CI: 0.81-2.1)</b>	<b>175.0</b>	10	5	↑	8	28	2%	0%	Moderata	<b>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														monitoraggio. <b>Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Rt maggiore di 1 anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 10 focolai attivi (in aumento), di cui 8 nuovi (in aumento). <b>Molti nuovi casi (28/66, 42%) non sono associati a catene di contagio note (in aumento).</b> Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	Si	125.7	1.25 (CI: 1.02-1.5)	53.7	18	18	=	12	110	1%	4%	Moderata	<b>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quinta settimana consecutiva. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt maggiore di 1, anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono <b>segnalati 18 focolai attivi (stazionari)</b> di cui 12 nuovi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. Sono 110 (31% del totale) i <b>casi non associati a catene di contagio note (in aumento).</b> Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Sardegna	Si	57.7	2.11 (CI: 1.75-2.49)	4.1	37	22	↑	22	18	1%	2%	Moderata	<b>Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. <b>Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Rt maggiore di 2, superiore a 1 anche nell'intervallo di confidenza minore. Sono riportati 37 focolai di trasmissione attivi nella Regione (in aumento) di cui 22 nuovi. Sono 18 i casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Sicilia	Si	22.5	0.85 (CI: 0.67-1.06)	-13.4	129	86	↑	47	73	1%	2%	Moderata	<b>Casi in aumento nel flusso MinSal ed in diminuzione in quello ISS. Il trend per il flusso ISS è però in aumento escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Rt minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 129 focolai attivi nella Regione (in aumento), 47 di questi sono nuovi. Dei	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note		
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**			
														nuovi casi segnalati, 73 non sono associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	Si	78.4	0.95 (CI: 0.8-1.11)	63.3	127	71	↑	63	396	1%	2%	Moderata	Casi in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la quinta settimana consecutiva. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Si conferma il trend in aumento nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Rt appena minore di 1, anche se non lo supera nell'intervallo di confidenza minore. Sono segnalati 127 focolai attivi nella Regione (in aumento), di cui 63 nuovi nella settimana di monitoraggio in corso. La maggior parte dei nuovi casi segnalati (396/627; 63%) non è associata a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
Umbria	Si	59.3	0.98 (CI: 0.7-1.28)	-4.0	30	18	↑	14	48	1%	1%	Moderata	Casi in aumento nel flusso MinSal ed in lieve diminuzione in quello ISS. Il trend del flusso ISS è però in aumento nel numero dei casi escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt appena minore di 1, anche se lo supera nell'intervallo di confidenza maggiore. Vengono riportati 30 focolai di trasmissione attivi (in aumento) nella Regione, di cui 14 nuovi. Sono riportati 48 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Si	175.0	0.19 (CI: 0.03-0.43)	500.0	1	0	↑	1	4	0%	1%	Moderata	Casi in forte aumento in entrambi i flussi di sorveglianza per la seconda settimana consecutiva anche se minore di 20 nella settimana. Sono stati notificati nuovi casi di età >50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Viene riportato un solo focolaio attivo nella Regione, nuovo. Sono 4 i casi non associati a catene di contagio note (stabili). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.	

Regione/PA	Almeno un caso segnalato negli ultimi 5 giorni	Indicatori di monitoraggio										Classificazione del rischio e note	
		Ind3.1	Ind3.2*	Ind3.4	Focolai attivi	Focolai attivi precedente	Focolai attivi trend	Ind3.5 nuovi focolai	Ind3.6	Ind3.8**	Ind3.9**		
Veneto	Si	22.0	0.8 (CI: 0.68-0.92)	-6.4	329	234	↑	146	0	1%	1%	Bassa	<p><b>Casi in aumento nel flusso MinSal ed in lieve diminuzione in quello ISS.</b> Sono stati notificati nuovi casi di età &gt;50aa nei 5 giorni precedenti la fine della settimana di monitoraggio. <b>Si conferma il trend in lieve diminuzione nel flusso coordinato da ISS nel numero dei casi anche escludendo i casi importati da stato estero o altra Regione/PA.</b> Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati <b>329 focolai attivi (in aumento)</b> di cui 146 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. <b>Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note.</b> Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.</p>

\*Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 23 agosto 2020; \*\* valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

## **Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19**

### **Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti**

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il “re-testing” degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.3 Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento (opzionale)
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Regione/PA	Ind2.1 (sett. rif.)	Ind2.1 (prec.)	Ind2.2	Ind2.3 (opz.)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	2.1%	1.9%	3.5	3	0.3 per 10000	0.5 per 10000	<b>0.8 per 10000</b>	100%	1 allerta segnalata
Basilicata	0.8%	0.9%	2	0	1 per 10000	6.9 per 10000	7.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	0.9%	0.6%	2	2	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Campania	1.6%	1.3%	2	1	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	2.5%	1.9%	4	ND	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
FVG	1.3%	1.1%	2	1	0.3 per 10000	0.6 per 10000	<b>0.8 per 10000</b>	100%	1 allerta segnalata
Lazio	<b>3.3%</b>	3.7%	3	2	0.7 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Liguria	2.3%	1.6%	2	2	0.4 per 10000	1.1 per 10000	1.5 per 10000	<b>64%</b>	0 allerte segnalate. Ind 2.6 minore 95%
Lombardia	2%	2%	2	ND	0.4 per 10000	0.7 per 10000	1 per 10000	79.6%	0 allerte segnalate
Marche	<b>2.1%</b>	1%	3	2	0.4 per 10000	1 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Molise	0.7%	1.3%	2	-1	1.1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	2%	1.2%	5	3	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	99%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	1.6%	1.4%	3.5	2.5	0.5 per 10000	1.1 per 10000	1.6 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	<b>2.6%</b>	0.7%	3	ND	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Puglia	<b>4.1%</b>	2.7%	3	2	0.5 per 10000	0.9 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Sardegna	4.1%	3.4%	4	4	0.3 per 10000	1.2 per 10000	1.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Sicilia	1.4%	1.2%	2	1	0.3 per 10000	0.8 per 10000	1.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Toscana	0.6%	0.6%	2	2	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	98.2%	0 allerte segnalate
Umbria	3.3%	2.4%	3	2	0.5 per 10000	1.5 per 10000	2 per 10000	100%	0 allerte segnalate
V.d'Aosta/V.d'Aoste	<b>3.8%</b>	1%	2	1	1 per 10000	1.3 per 10000	2.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate, trend in aumento di oltre 1% dell'indicatore 2.1
Veneto	2.2%	2%	3	2	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva 1 - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al primo settembre 2020 relativi alla settimana 24/8-30/8

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100.000 ab	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	3777	289.25	117	8.96	206	15.78
Basilicata	494	88.70	18	3.23	37	6.64
Calabria	1382	71.80	39	2.03	58	3.01
Campania	6712	116.01	695	12.01	1323	22.87
Emilia-Romagna	31922	714.60	768	17.19	1384	30.98
Friuli-Venezia Giulia	3812	314.69	122	10.07	261	21.55
Lazio	11239	191.61	736	12.55	1904	32.46
Liguria	11008	713.36	287	18.60	472	30.59
Lombardia	100298	992.66	1667	16.50	2812	27.83
Marche	7240	476.82	117	7.71	193	12.71
Molise	519	171.70	14	4.63	28	9.26
Piemonte	33052	761.33	476	10.96	764	17.60
Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen	2936	551.80	51	9.59	135	25.37
Provincia Autonoma di Trento	5093	938.39	66	12.16	90	16.58
Puglia	5481	136.74	355	8.86	586	14.62
Sardegna	1996	122.42	252	15.46	494	30.30
Sicilia	4345	87.45	239	4.81	515	10.37
Toscana	11666	313.37	627	16.84	1011	27.16
Umbria	1795	203.91	121	13.75	247	28.06
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1236	984.85	18	14.34	21	16.73
Veneto	23039	469.45	835	17.01	1727	35.19
<b>Italia</b>	<b>269042</b>	<b>446.58</b>	<b>7620</b>	<b>12.65</b>	<b>14268</b>	<b>23.68</b>